

MOVING_movimento 2007



BAVA

di Giulia Mureddu

BAVA

coreografia e regia :	Giulia Mureddu
in collaborazione con :	Ulrike Quade
danza :	Giulia Mureddu
marionetta :	Ulrike Quade
musica :	Strawinsky, MatPogo, Bjork, Nohalewis'Mahlon Tails
collage musicale :	Robin Tunca, Giulia Mureddu
luci :	Roland van Ulden
assistenza :	Robin Tunca
costumi :	Giulia Mureddu, Ulrike Quade
prodotto da :	Danswerkplaats, Amsterdam

MOVING_movimento

un progetto di :	Fabbrica Europa, Firenze
	Santarcangelo dei Teatri, Santarcangelo
	Giardino Chiuso / Teatro dei Leggieri, San Gimignano
	Officina Giovani - Cantieri Culturali ex Macelli, Prato
	Assessorato alla Cultura e alle Politiche Giovanili del Comune di Prato

Punto di partenza di questo lavoro di Giulia Mureddu, un duetto tra una danzatrice e una marionetta, è l'idea di indagare il "mostro" che si nasconde in ognuno di noi e di riflettere sulla dualità tra la spinta a lasciarlo emergere e il tentativo di frenarlo o inibirlo.

La marionetta viene così a rappresentare il tramite per la disinibizione - il "monster trigger" che rende possibile spogliarci dalle nostre vesti abituali per indossare nuovi o remoti aspetti della nostra personalità, senza tuttavia dovercene assumere la responsabilità.

L'idea di far coesistere due forme artistiche così diverse, la danza e la manipolazione della marionetta, ha portato la coreografa ad intraprendere un lavoro di ricerca sul movimento come elemento visuale e plastico. Il corpo come scenografia, il dialogo tra performer e manipolatore, l'orientamento rispetto all'oggetto, l'essere al servizio dell'oggetto, sono alcuni degli aspetti che la coreografa ha indagato con esercizi di tecnica e improvvisazione.

La natura plastica e visiva del movimento è stata invece approfondita attraverso un'analisi accurata del materiale gestuale, risalendo all'impulso che ha generato un movimento per poi frammentarlo o "smembrarlo", studiandone e trasformandone la tessitura.

Giulia Mureddu

Nata a Roma nel 1973, nel 1991 lascia l'Italia per seguire gli studi alla Theaterschool di Amsterdam, dove si è diplomata nel 1995. Da allora ha intrapreso un'intensa carriera come danzatrice, lavorando con diverse compagnie olandesi tra cui Shusaku Takeuchi, Paul Selwin Norton, Rogie & Company, Hans Hof Ensemble, Dylan Newcomb, Leine & Roebana, Anouk van Dijk e Gabriella Maiorino. Parallelamente, dal 1996, si è dedicata alla ricerca coreografica, creando diverse produzioni. Nel 1996 realizza la coreografia *And Igor saw everything*; nel 2000 esordisce con il suo primo assolo *Grief-one* e due anni dopo crea *Learn to drown*. Nel 2005 lavora alla prima fase di ricerca di *Plugged*, portato a termine nel 2006. Successivamente ha iniziato le fasi di ricerca per *Bava*, in collaborazione con la marionettista Ulrike Quade. Dal 2006 fa parte del programma ACE (Advanced Choreographic Exploration) del Danswerkplaats di Amsterdam ed è inoltre tra i fondatori del nuovo laboratorio di ricerca Danslab dell'Aja.